

<b>data</b>	12.09.2018	<b>presenti</b>	Angelo Robotto, Secondo Barbero, Franco Rocca
<b>inizio</b>	16:30		
<b>fine</b>	17:00		

**OGGETTO**

RIESAME OBIETTIVI 2018 E.05.00 – DIPARTIMENTO TEMATICO RISCHI NATURALI E AMBIENTALI

**ARGOMENTI TRATTATI**

LA DIREZIONE ESAMINA CON IL RESPONSABILE DI STRUTTURA COMPLESSA LA SCHEDA OBIETTIVI. LA FASE DI RIESAME È VOLTA AD ANALIZZARE L'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI APPORTANDO EVENTUALI VARIAZIONI ED INTEGRAZIONI AGLI OBIETTIVI ORIGINARI, ANCHE ALLA LUCE DEI CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI INTERCORSI NONCHÉ DEI PRINCIPI ESPRESSI DALL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

**1) EFFETTI DETERMINATI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE ALLA DATA DEL 31.08.2018 ([DDG 65 del 31.07.2018](#))**

Il Direttore Generale sottolinea la rilevanza del nuovo incarico e l'augurio di un fruttuoso lavoro da realizzarsi in coerenza con il modello organizzativo in essere ed attraverso la capacità di analisi generale delle variabili di contesto interno ed esterno alla struttura organizzativa gestita.

L'acquisizione di nuovi compiti ed attività, quand'anche collegati a funzioni precedentemente assolte da altre strutture organizzative, ne comporta la presa in carico anche in termini di obiettivi la cui centralità è richiamata negli atti connessi all'incarico e nella scheda obiettivi sottoscritta per l'anno 2018. Dovranno conseguentemente essere attivate modalità operative di natura collaborativa volte ad acquisire le informazioni ed il supporto necessari al passaggio di consegna delle attività da parte di tutti i soggetti coinvolti, sia in merito alle nuove attività acquisite che in merito alle attività cedute ad altre strutture organizzative. La valutazione delle competenze organizzative dà conto di tale orientamento.

**2) EMERGENZE E REPERIBILITÀ**

Di estrema rilevanza è l'[obiettivo 3DG \(QPA\)](#) relativo allo studio sulla riorganizzazione delle attività e delle funzioni di ARPA nell'ambito delle emergenze ambientali. A tal fine è necessario fissare gli incontri necessari includendo all'interno del processo anche l'ufficio del personale per gli aspetti di competenza in merito all'istituto della pronta disponibilità. **La data di scadenza dell'obiettivo è anticipata al 15.12.2018.**

**3) MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA - PROCEDURE DI GARANZIA DI QUALITÀ PER VERIFICARE IL RISPETTO DELLA QUALITÀ DELLE MISURE**

L'[obiettivo A.1.1.1/4DG \(QPA\)](#) relativo al monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica è assegnato alla struttura N.21.00 ma richiede il coinvolgimento del Dipartimento Rischi naturali ed ambientali che ne dovrà controfirmare i prodotti finali per attestarne la coerenza con il sistema complessivo gestito dalla struttura Meteorologia, clima e dualità dell'aria. **I termini temporali di scadenza dell'obiettivo sono anticipati al 31.10.2018.**

**4) ORGANIZZAZIONE INTERNA CONSEGUENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO**

In generale deve essere sostenuta la crescita professionale e motivazionale del personale all'interno della Struttura complessa. Sono riassorbiti nella struttura E.05.00 gli obiettivi ricondotti a funzioni assorbite con l'entrata in vigore del nuovo regolamento. È inoltre necessario definire con chiarezza le attività legate al Monitoraggio e studi geologici (verificare anche le modalità di gestione delle pratiche attraverso GAU).

**5) VOLUMI DI ATTIVITÀ**

Sono confermati i volumi di attività proposti in fase di riesame.

**6) RIESAME INTERNO ALLA STRUTTURA**

La variazione della compagine dirigenziale interna alla struttura determina l'esigenza di avvio di una fase di riesame ed assegnazione degli obiettivi.

Firma		Firma

## Scheda Obiettivi 2018

Dirigente responsabile  
**Secondo Barbero**

Strutture di riferimento  
Dipartimento Sistemi previsionali  
Dipartimento tematico Rischi naturali e ambientali

ALLEGATO 1 : ProgINT - volumi di attività ed indice di produttività di competenza della Struttura

ALLEGATO 2 : Obiettivi istituzionali CRI di competenza della Struttura

Il responsabile della struttura

Il Direttore generale

Scheda Obiettivi 2018

E – Dipartimento tematico Rischi naturali e ambientali- Dirigente responsabile Secondo Barbero

Obiettivo Piano della performance	Indicatore	Target	Peso	note
Miglioramento dell'indice di produttività	<b>Indice di produttività (IDP)</b>	Documento di programmazione ad evidenza interna (ProgINT)	5%	<i>Target</i> come definiti in ProgINT Modalità di calcolo come definite nel piano della <i>performance</i>
Mantenimento dei volumi di attività	<b>Scostamento Medio Percentuale (SMP)</b> dal valore di riferimento	Documento di programmazione ad evidenza interna (ProgINT)	10%	- <i>Target</i> come definiti in ProgINT -Modalità di calcolo come definite nel piano della <i>performance</i> -Conteggio separato per servizi ricompresi nel Programma triennale SNPA (LEPTA). -Il peso dell'obiettivo viene ripartito nel seguente modo: ➤ 5% servizi non LEPTA (vedi ProgINT) ➤ 15% servizi LEPTA (vedi ProgINT)
Miglioramento della qualità/sicurezza di prodotti/servizi	<b>Procedura tecnica</b> , condivisa con RSPP e S.S. SGI, per la conduzione in sicurezza delle attività di verifica di innevamento e stato del manto nevoso	Procedura approvata entro 31.12.2018	20%	In particolare la procedura dovrà definire: - requisiti, competenze percorso di qualificazione e mantenimento della qualificazione del personale che effettua l'attività; - modalità e responsabilità di pianificazione e realizzazione dell'attività; - attrezzature ed equipaggiamenti di sicurezza.
Rispetto dei target previsti dal piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	<b>Tempi di emissione</b> delle fatture attive	Fatturazione entro il 31.12.2018 di tutta l'attività effettuata entro il 31.10.2018	10%	Calcolo proporzionale rapporto fatture da emettere entro il 31.12.2018 (e cioè che avrebbero dovuto essere emesse per contabilizzare tutta l'attività svolta sino al 31.10.2018) e fatture emesse entro la medesima data
	<b>Riduzione</b> , rispetto al 2017, delle insussistenze su capitoli di competenza come da riaccertamento.	Riduzione del 50%		
Rispondenza agli indirizzi istituzionali ed agli obiettivi del Direttore Generale	Indirizzi istituzionali CRI - <b>Milestone di progetto</b>	Termini temporali di chiusura <i>milestone</i>	50%	Quanto di competenza della SC in relazione agli obiettivi istituzionali di cui alla deliberazione del CRI del 31/05/2018 e in relazione agli obiettivi assegnati al Direttore Generale
Rispetto degli obiettivi previsti dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza	<b>Contenuti nel Piano triennale</b> per la prevenzione della corruzione e trasparenza	Contenuti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza	5%	--

**E – Dipartimento tematico Rischi naturali e ambientali- Dirigente responsabile Secondo Barbero**

SUB-AREA COMPETENZE ORGANIZZATIVE (scheda di valutazione):

con riferimento alle competenze organizzative verrà valutata in particolare la capacità dirigenziale di accrescere il grado di conoscenza dell’Agenzia e dei suoi processi organizzativi nonché il grado di consapevolezza ed il senso di appartenenza del personale assegnato attraverso appropriati processi di comunicazione. Gli esiti della valutazione determineranno il punteggio per il FATTORE 4 “capacità relazionali” ed il FATTORE 6 “sviluppo delle risorse umane”.

Gli obiettivi di risultato (obiettivi operativi) assegnati ai Responsabili di CdR di I e II livello **sono suscettibili di revisione in corso d’anno al fine di garantirne la piena coerenza con gli obiettivi istituzionali e gli obiettivi della Direzione generale**. La loro piena valorizzazione sarà confermata in fase di riesame (rif. SMVP DDG 56/14 punto 4.b lettera a).

Nell’ottica di un percorso di gestione in qualità delle attività, per i servizi la cui attuazione è stata definita mediante procedure messe a sistema, i **livelli quantitativi rendicontati** potranno essere **validati** sulla base dell’esito di specifici **audit**.

NOTE

1. Il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi di risultato viene ponderato sulla base del peso ad esso assegnato
2. I criteri di valutazione sono i seguenti:
  - Gli obiettivi sono raggiunti al 100% se il target è pienamente raggiunto.
  - Per livelli di raggiungimento target intermedi da 50% a 99%, la percentuale di raggiungimento dell’obiettivo viene calcolata proporzionalmente.
  - L’obiettivo non è raggiunto (0%) se il valore dell’indicatore è inferiore al 50% del target (modalità con la quale verrà calcolata la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo a partire dal valore assunto dall'indicatore; se presenti più indicatori si considera la loro media).
3. La rendicontazione degli indicatori avviene:
  - per il secondo riesame entro il giorno 15 del mese di settembre;
  - per il consuntivo a dicembre, entro il 20 gennaio dell'anno successivo

Il calcolo degli indicatori viene effettuato a consuntivo 31/12 da parte della Struttura Tecnica Permanente
4. Gli Indicatori sono definiti come da specifiche presenti nel catalogo degli indicatori. Per le attività programmate (ProgInt) tra gli indicatori utilizzati è individuato, per ogni servizio e risultato atteso, un indicatore chiave (KPI) rappresentativo del volume di attività al quale verranno comparate le risorse assegnate in fase di programmazione (redazione PEG).

Servizio	Indicatore	KPI	Stato di consolidamento target	Target attivo	Valore obiettivo	IDP di riferimento	Note
B1.10 - Valutazioni idrologiche ed idrauliche	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	3	17,65	
B3.01 - Monitoraggio qualità dell'aria	BV04.2 - Numero dati acquisiti	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1226888	300781,39	
B3.21 - Osservazioni meteorologiche	BV04.2 - Numero dati acquisiti	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	428561	526702,53	
B3.22 - Monitoraggio meteoidrografico	BV04.2 - Numero dati acquisiti	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	72565740	23186255,77	
B4.01 - Produzione servizi standard di previsione meteo climatica	P18.2 - Numero bollettini - previsioni effettuate	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1098	453,72	
B4.02 - Produzione servizi standard di previsione di qualità dell'aria	BV05 - Numero prodotti realizzati	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1722	1416,53	
B4.03 - Produzione servizi di previsione meteorologica a supporto della viabilità e trasporti	BV05 - Numero prodotti realizzati	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1197	744,44	
B4.05 - Elaborazioni modellistiche	BV05 - Numero prodotti realizzati	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	526	4823,08	
B4.06 - Produzione servizi per il sistema di allertamento ai fini di protezione civile	BV05 - Numero prodotti realizzati	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1549	218,04	
B4.07 - Produzione servizi agrometeorologici	P18 - Numero bollettini	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	251	414,75	
B4.08 - Produzione degli indicatori dello stato quantitativo della Risorsa Idrica	P18 - Numero bollettini	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	403	510,13	
B4.09 - Produzione servizi di prevenzione sanitaria delle emergenze climatiche	P18 - Numero bollettini	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	735	898,78	
B4.15 - Produzione servizi nivologici	P18 - Numero bollettini	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	123	126,04	
B6.01 - Sviluppo sistemi, metodologie e strumenti per la valutazione e tutela dell'ambiente e del territorio	P13 - Numero progetti o piani	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	4	14,29	
C6.03 - Fornitura di dati meteo climatici, idrologici e di qualità dell'aria	P06 - Numero dataset	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1101	1750	
C6.15 - Aggiornamento ed elaborazione dei dati raccolti nell'inventario Regionale delle emissioni	BV05 - Numero prodotti realizzati	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	24	213,64	
C6.19 - Servizi di previsione meteorologica per i media	BV05 - Numero prodotti realizzati	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1546	1396,69	

Attività che verranno acquisite con l'entrata in vigore del regolamento di organizzazione di cui alla DGR 46-5809

Servizio	Indicatore	KPI	Stato di consolidamento target	Target attivo	Valore obiettivo	IDP di riferimento	Note
B3.05 - Monitoraggio qualità acque sotterranee	P01 - Numero schede di campionamento	SI	2 - proposta primo riesame	SI_	308		Volumi collegati al programma triennale SNPA (LEPTA)
B3.06 - Monitoraggio qualità acque superficiali	P01 - Numero schede di campionamento	SI	2 - proposta primo riesame	SI_			Volumi collegati al programma triennale SNPA (LEPTA)
B3.11 - Caratterizzazione geologica e litostratigrafica del territorio	BV06 - Numero informazioni georiferite	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	405	1157,14	
B3.12 - Caratterizzazione fisica e meccanica delle rocce e dei terreni	BV06 - Numero informazioni georiferite	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	474	1762,96	
B3.13 - Monitoraggio dei movimenti franosi	BV06 - Numero informazioni georiferite	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1748	367,58	
B3.17 - Caratterizzazione idrogeologica del territorio	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	4	16,67	
B3.19 - Monitoraggio permafrost	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1	1,1	

Servizio	Indicatore	KPI	Stato di consolidamento target	Target attivo	Valore obiettivo	IDP di riferimento	Note
B4.14 - Produzione servizi dati provenienti da stazioni permanenti GPS di ARPA Piemonte	BV06 - Numero informazioni georiferite	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1800	4802,33	
B5.07 - Mappatura di litologie producenti gas radiogeni	P03 - Numero verbali di sopralluogo	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	12	32	
B5.10 - Gestione e aggiornamento banca dati geologici	P21 - Numero banche dati	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	12	44,12	
B5.14 - Organizzazione e presentazione di dati relativi a processi di modellamento naturale dell'ambiente	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	12	28,85	
B5.19 - Rilevamento dati di processi di modellamento naturale	BV06 - Numero informazioni georiferite	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	328	184,86	
B5.21 - Raccolta dati geotematici da telerilevamento	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	2	9,09	
B6.10 - Sviluppo di metodologie e modellazioni in campo geotematico	P13 - Numero progetti o piani	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	6	13,46	
C6.05 - Produzione servizi pianificati di elaborazione dati geotematici	P06 - Numero dataset	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	9	250	
C6.13 - Alimentazione sistema informativo SIRI	P06 - Numero dataset	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	33	30,64	

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	AMBITO		ANNO 2018	E	TARGET	NOTE
Scheda obiettivi DG	FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO		Studio sulla riorganizzazione delle attività e delle funzioni di ARPA nell'ambito delle emergenze ambientali, valutazione delle ricadute sull'istituto della pronta disponibilità del personale e predisposizione degli atti organizzativi interni conseguenti:  Presentazione dello studio e degli atti organizzativi al Comitato regionale di indirizzo	EMERGENZE	Entro 31.12.2018	
Obiettivi istituzionali	A. MONITORAGGI AMBIENTALI	RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	1. Gestione base dati e strumenti orientati agli eventi sismici 2. Gestione base dati e strumenti orientati alla valutazione dei finanziamenti nelle opere di difesa del suolo	GESTIONE BASI DATI	BASI DATI EVENTI SISMICI: <i>milestone</i> 1) Pianificazione delle attività entro il 31/07/2018 2) realizzazione attività pianificate entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se la milestone è realizzata)  BASI DATI FINANZIAMENTI: <i>milestone</i> 1) Pianificazione delle attività entro il 31/01/2018 2) Consegna prodotti al 30/06/2018 3) Messa in esercizio entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se la milestone è realizzata)	Attività che verranno acquisite con l'entrata in vigore del regolamento di organizzazione di cui alla DGR 46-5809
Obiettivi istituzionali	E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE	QUALITÀ DELL'ARIA	1. Contributo al recepimento delle osservazioni derivanti dalla valutazione di incidenza del Piano regionale di risanamento della qualità (qualità dell'aria)	PIANO REGIONALE QA	PIANO REGIONALE QA: <i>milestone</i> 1) realizzazione contributo tecnico entro il 30/09/2018 (l'obiettivo è raggiunto se la milestone è realizzata)	il grado di raggiungimento complessivo è determinato dalla media del grado di raggiungimento dei singoli target
Obiettivi istituzionali	E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE	RISORSE IDRICHE	1. Predisposizione del Bilancio Idrico ed Uso delle Acque del Territorio Piemontese a supporto del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte	BILANCIO IDRICO	BILANCIO IDRICO: <i>milestone</i> 1) realizzazione relazione tecnica entro il 30/07/2018 (l'obiettivo è raggiunto se la milestone è realizzata)	
Obiettivi istituzionali	E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE	RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	1. Contributo alla programmazione delle attività da porre in essere per la realizzazione delle strategie regionali di contrasto al cambiamento climatico	CAMBIAMENTO CLIMATICO	CAMBIAMENTO CLIMATICO: <i>milestone</i> 1) predisposizione metodo per affrontare il cambiamento climatico nella pianificazione regionale entro il 30/10/2018 (l'obiettivo è raggiunto se la milestone è realizzata)	
Obiettivi istituzionali	H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	1. Sistema di allertamento: contributo tecnico alla revisione del disciplinare regionale per il rischio geo-idrologico e idraulico ai fini di protezione civile (DPCM 24/2/2004) e del Piano Antincendi Boschivi ed avvio della sua applicazione sperimentale.	SISTEMA ALLERTAMENTO	SISTEMA ALLERTAMENTO: <i>milestone</i> 1) predisposizione contributo tecnico alla revisione del disciplinare entro il 30/07/2018 (l'obiettivo è raggiunto se la milestone è realizzata)	